

Fridays for future torna in piazza, il 24 settembre nuovo sciopero per il clima

di **Redazione**

29 Agosto 2021 - 11:51



Genova. Sono passati poco più di tre anni da quando Greta Thunberg, il 20 agosto 2018 a Stoccolma, iniziò i suoi sit-in in piazza, rifiutando di andare a scuola, per protestare contro le fallimentari politiche dei governi contro il riscaldamento globale. Nel frattempo la pandemia di Covid-19 ha parzialmente messo in ombra le tematiche ambientaliste e le normative anti-contagio hanno reso impossibili le manifestazioni di piazza che aveva contraddistinto il movimento Fridays For Future.

Tuttavia il 24 settembre FFF anche a Genova ha fissato un nuovo sciopero per il clima. “Torniamo a essere marea”, lo slogan di avvicinamento all’appuntamento. “Gli effetti della crisi climatica sono sempre più devastanti, non possiamo stare fermi mentre il nostro presente e futuro bruciano” dicono da Fridays For Future.

Il 2021 per il clima non sarà un anno qualsiasi: in tutto il mondo il movimento darà vita a un vero e proprio momento storico prima della COP26, la conferenza delle parti sul cambiamento climatico delle Nazioni Unite, “dando coraggio a chi dovrà prendere decisioni epocali e non più rimandabili per l’umanità. Le protagoniste e i protagonisti saremo noi, facciamoci sentire”.

“Sappiamo che il momento migliore per agire sarebbe stato 30 anni fa, ma il secondo momento migliore è oggi - continuano gli ambientalisti - è una responsabilità, ma anche

un'opportunità storica".

Nel frattempo, e in attesa di conoscere i dettagli dell'evento, FFF Genova sarà impegnato in altre manifestazioni di carattere più locali. Ad esempio aderirà alle iniziative a difesa del parco del Parco del Beigua, per dire no all'ipotesi di scavi per la ricerca del titanio, con un presidio il 12 settembre al monte Tariné.